



LA SECONDA TAPPA DEL FESTIVAL DEI DUE MARI

Tutto il buono della pesca. Un tuffo nelle tradizioni marinare

AVOLA. Un tuffo nelle antiche tradizioni marinare avolesi. La seconda tappa del Festival dei due Mari "Tutto il buono della pesca" ha fatto tappa ieri ad Avola con un palinsesto ricco di eventi. A Piazza Esedra già alle 10 erano presenti le autorità istituzionali del Gac e del Comune per tagliare il nastro e dare il via alla manifestazione. «E' stato – dice il sindaco Cannata – un appuntamento importante per la comunità. Abbiamo fiorenti attività legate alla pesca nel territorio ed è giusto che siano al centro delle nostre politiche sia di promozione sia di investimento. Il festival dei due mari, che ricordo farà tappa anche a Pozzallo, Noto, Ispica e Pachino – e ha già fatto tappa a Portopalo – è un progetto che rappresenta una valida opportunità per sostenere il settore della pesca. L'amministrazione comunale sta investendo molto nel comparto ittico. Stiamo cercando di ottenere un finanziamento di 2 milioni di euro per riqualificare il porticciolo di contrada Falaride mentre sono già in corso i lavori per la ristrutturazione di tutta l'area del vecchio molo, ora borgo marinaro».

Un buon afflusso di gente agli stand della manifestazione. Molto apprezzata la mostra fotografica sui pescatori. I visitatori si sono divertiti anche a rispondere ai quiz sulle specie ittiche più pescate del territorio. Durante il corso della mattina anche una visita guidata alla vecchia tonnara di Avola. Alle 16, nell'area convegni della manifestazione, incontro con il prof Roberto Minervini, che ha parlato delle peculiarità biologiche dei due mari, il Mediterraneo e lo Jonio.

FRANCESCO MIDOLO

